



# PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

(Artt. 71 e 73, comma 2 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

## Elezioni Comunali del 31 Maggio 2015



Ai Cittadini del Comune di

**GHILARZA**

La lista dei candidati al Consiglio comunale e la collegata candidatura alla carica di Sindaco, contraddistinta dal simbolo «Cerchio a fondo bianco con bordo rosso che riporta la scritta INSIEME di colore rosso sormontata da un disegno rappresentante un gruppo di persone che si tengono per mano anch'esso di colore rosso» qui di seguito espone il proprio programma amministrativo per il quinquennio di carica degli organi del Comune.

Questa proposta nasce dal desiderio di migliorare il nostro paese ed è stato sviluppato grazie alle idee e alle esigenze rappresentate dai cittadini, dalle diverse categorie, gruppi e associazioni che abbiamo incontrato. E' da intendersi come un programma aperto, da tenere sotto costante verifica, a qualsiasi forma di arricchimento che provenga dai cittadini.

Si potrà attuare se si lavorerà seriamente INSIEME.

### Un paese da vivere

Ghilarza e Zuri sono un ottimo luogo in cui vivere, posti in un importante crocevia naturale, vi si incontrano mille culture della nostra splendida isola che creano un fermento di relazioni sociali che devono essere valorizzate e potenziate.

A noi spetta l'impegno di migliorare il livello della qualità della vita dei nostri concittadini, creando un sistema capace di rinnovare costantemente il proprio equilibrio al mutare delle condizioni di contesto, di adattarsi alle situazioni che derivano dal sempre più veloce cambiamento del mondo intero e di dare adeguate risposte sul piano sociale, economico e ambientale alla crisi che caratterizza la nostra epoca.

Crediamo che sia possibile far diventare il nostro paese e l'ambiente che ci circonda ancor più bello.

### Territorio e Urbanistica

Sulla base delle analisi delle esigenze e criticità oggettivamente riscontrabili, al fine di far di Ghilarza un centro ancor più vivibile e vivace, adottando una visione di politica urbanistica partecipata, i nostri obiettivi saranno:

- ↔ Sviluppo integrato con i comuni del territorio;
- ↔ Vivibilità e fruibilità delle aree urbane e rurali;
- ↔ Sicurezza e controllo del territorio;
- ↔ Mantenimento dell'esistente a bassissimo consumo di territorio, incoraggiando il ripopolamento del centro storico con incentivi ed agevolazioni.

*L'Unione dei comuni deve essere capace di rilanciare il territorio come area integrata che, ottimizzando risorse, capacità produttive, progetti, strutture diventi un soggetto programmatore del territorio e una entità rivendicativa forte e autorevole nei confronti delle Istituzioni di più alto livello.*

*Riqualificazione delle aree urbane in funzione di una maggiore fruibilità per le diverse esigenze e per tutte le fasce di età dei cittadini:*

1. *miglioramento della viabilità pedonale;*
2. *abbattimento barriere architettoniche ;*
3. *realizzazione di nuovi marciapiedi;*
4. *implementazione delle aree gioco per bambini e degli spazi per eventi culturali all'aperto;*
5. *recupero e affidamento degli immobili di proprietà del Comune;*
6. *realizzazione di piste ciclabili;*
7. *gestione dell'arredo urbano;*



# PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

(Artt. 71 e 73, comma 2 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

## Elezioni Comunali del 31 Maggio 2015



8. *miglioramento delle aree verdi attraverso l'affidamento delle stesse ai comitati di quartiere dietro approvazione di un regolamento comunale;*
9. *coinvolgimento delle imprese private nella gestione del verde pubblico sotto forma di convenzioni e sponsorizzazione.*

*Adozione del piano di protezione civile;*

*Sistema di videosorveglianza come strumento deterrente per contrastare reati di furto, abigeato e abbandono illecito di rifiuti;*

*Creazione di un sistema di vigilanza del territorio con il coinvolgimento delle forze dell'ordine e dei servizi di polizia municipale.*

*Acquisto e recupero vecchie case del centro storico e affidamento a canone agevolato per civile abitazione e per l'insediamento di nuove attività produttive (esempio albergo diffuso);*

*Modifiche e adeguamento degli strumenti urbanistici (PUC e PP).*

Ghilarza non ha bisogno di espandersi consumando territorio, ma di qualificare in particolare il centro storico che si sta spopolando. Un paese più vivibile è quello che sa rianimare il suo vecchio centro abitato.

## Ambiente

Le politiche ambientali devono permeare ogni decisione dell'amministrazione per promuovere nuove idee di sviluppo e stili di vita adottati dalle famiglie che siano improntati alla sostenibilità.

Dovremo:

- ↔ Incidere nella riduzione dei costi della Tassa sui rifiuti attraverso un controllo dei costi di gestione insieme ai comuni dell'Unione e soprattutto trasformandola in vera TARIFFA per cui ciascuno paga solo in base a quanti rifiuti effettivamente produce;
- ↔ Avviare politiche di riduzione dei rifiuti alla fonte ad esempio incentivando la vendita di prodotti alimentari sfusi, promuovendo l'utilizzo dell'acqua potabile della rete idrica al posto dell'acqua in bottiglia;
- ↔ Sostenere l'educazione ambientale nelle scuole per la sostenibilità e contro gli sprechi;
- ↔ Attivare un'isola ecologica o ecopiazzola, ovvero un'area recintata e sorvegliata, attrezzata per la raccolta differenziata dei rifiuti. I cittadini potranno portare anche rifiuti non smaltibili tramite il normale sistema di raccolta, ingombranti o pericolosi. L'utilità principale è, quindi, quella di evitare lo smaltimento in discarica, per recuperare risorse e tutelare meglio l'ambiente.

## Attività agricole

Nel nostro paese molte persone praticano attività agricole di piccola scala, dimensionate sul lavoro contadino e sull'economia familiare, un'agricoltura di basso impatto ambientale e quasi invisibile per i grandi numeri dell'economia, ma irrinunciabile per il tessuto produttivo locale, per mantenere fertile e curata la terra di una zona economicamente svantaggiata e marginale, per conservare la diversità di paesaggi e biotopi, per mantenere vivi i saperi, le tecniche, i prodotti locali e popolate le campagne.

Il comune di Ghilarza è interessato dalla zona S.I.C. (Sito di Interesse Comunitario), considerata da agricoltori e pastori quasi esclusivamente un vincolo per le attività agricole e, solo in maniera marginale, un'opportunità da sfruttare per eventuali finanziamenti o per la conservazione del territorio.

Il nostro impegno dovrà essere:

- ↔ Promuovere la creazione del piano di gestione in collaborazione e accordo in primo luogo con gli operatori del settore e poi con le altre amministrazioni comunali dei paesi interessati;
- ↔ Migliorare la viabilità rurale, la pulizia delle cunette e dei muri limitrofi;
- ↔ Promozione di gruppi di acquisto e incentivazione dei prodotti del territorio anche attraverso la proposizione di un programma di educazione alimentare.

*Potrebbe essere utile a tutto il mondo agricolo ripristinare, potenziare e migliorare le modalità di gestione dei pozzi comunali affinché si possa nuovamente attingere acqua a prezzi contenuti.*



# PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

(Artt. 71 e 73, comma 2 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267)

## Elezioni Comunali del 31 Maggio 2015



*La costituzione di gruppi d'acquisto potrà far conseguire economie di scala e creare una maggiore coesione tra gli operatori agricoli. Assumeremo l'impegno di fornirli un adeguato supporto politico/amministrativo.*

*In tema di sicurezza, soprattutto in caso di incendi, si evidenzia la mancanza di un sistema di prevenzione e di un piano di emergenza. Si dovrà implementare un piano e costituire una unità di crisi a cui far riferimento.*

### Attività produttive

Il tessuto artigianale e commerciale di Ghilarza è abbastanza provato da anni di crisi, ma la tenacia e l'intraprendenza e la professionalità che caratterizza i nostri imprenditori sono presupposto importante per ripartire e per ripensare a nuovi sbocchi lavorativi. Verranno ascoltate e prese in considerazione le difficoltà dei diversi settori e, per quanto possibile si cercheranno nuove forme di sviluppo di concerto con gli altri Comuni del territorio e le altre Istituzioni preposte.

In attesa delle disposizioni regionali l'amministrazione porrà in essere tutte le azioni possibili per rilanciare le attività produttive locali, commerciali e artigianali.

### Sport e tempo libero

Lo sport produce benefici diretti sulla salute dei cittadini e sui conti pubblici in termini di spesa sanitaria e PIL. Eppure la quasi totalità delle attività sportive si svolge in associazioni senza scopo di lucro che ritraggono la maggior parte delle risorse dalle contribuzioni volontarie dei propri aderenti per cui è facile comprendere quale sia l'importanza e la necessità di prendersi cura e sostenere queste organizzazioni, che nel nostro comune sono assai numerose e svolgono un ruolo sociale fondamentale nel promuovere valori, stili di vita e norme di comportamento che orientano le scelte individuali in direzioni coerenti con la promozione del bene comune della società.

Inoltre la pratica sportiva funziona anche da volano per lo sviluppo locale e regionale.

Riteniamo che compito dell'Amministrazione comunale sia:

- ↔ Ottimizzare il livello di fruibilità degli impianti sportivi attraverso interventi di completamento, recupero, riqualificazione, valorizzazione e potenziamento;
- ↔ Migliorare le modalità di gestione degli impianti per mantenere adeguata l'offerta dei servizi;
- ↔ Stimolare e sostenere con opportuni fondi e iniziative la costituzione di un'associazione polisportiva con associate le attuali A.S.D. monospecialistiche;
- ↔ Incoraggiare l'uso comune da parte di Associazioni Sportive sovracomunali delle strutture sportive presenti nel nostro territorio.

Per quanto riguarda l'impiantistica si dovrebbero completare, a seguito di una riprogettazione generale le due zone sportive con:

- a. La creazione di un percorso pedonale esterno/interno che congiunga i vari campi da gioco e che possa fungere da pista per la camminata sportiva;
- b. Inserimento, negli spazi inutilizzati, dei percorsi Vita, giochi sportivi per bambini e dei campi a libero utilizzo;
- c. Completare il Palazzetto dello Sport acquisito dalla Provincia con la costruzione di campi polivalenti che possano essere coperti nella stagione invernale;
- d. Sistemare/costruire la pista di atletica;
- e. Ripristinare attività ippiche.

In collaborazione con le Associazioni presenti e con la futura Polisportiva curare la promozione delle attività sportive insieme alle scuole per creare maggiore sinergia tra educazione scolastica ed educazione sportiva.

Potenziare e creare la possibilità di accesso allo sport per le persone anziane e disabili che possono trarre beneficio dall'attività fisica e di socializzazione.

Istituzionalizzare e migliorare l'esperienza delle attività sportive estive.

Promuovere eventi sportivi anche a carattere internazionale, che possano fungere da vetrina per l'intero territorio.



# PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

(Artt. 71 e 73, comma 2 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

## Elezioni Comunali del 31 Maggio 2015



### Un paese solidale

Una comunità può svilupparsi solo se progredisce in solidarietà e se contribuisce a migliorare la qualità della vita di tutti i cittadini. In questa prospettiva riteniamo fondamentale avviare una programmazione integrata delle attività e degli interventi dei servizi socio-sanitari

#### Servizi sociali

La programmazione deve essere legata ad un nuovo sistema di tutela e di protezione sociale agganciata alla comunità, ai bisogni e allo sviluppo. Si tratta di creare una rete di solidarietà tra cittadini, arricchita dal coinvolgimento di diversi soggetti pubblici: organismi della cooperazione, organizzazioni di volontariato, associazioni, enti di promozione sociale e sanitaria. Su queste linee intendiamo innanzitutto garantire e rafforzare i servizi esistenti e creare nuovi servizi specialistici territoriali sulle patologie dello sviluppo, avvalendosi del piano locale unitario dei servizi "PLUS" previsto dalla nuova normativa.

Ci impegniamo perciò:

- ↔ Ad individuare in tempi brevi e a studiare con attenzione, le criticità presenti nel nostro paese, attuando conseguentemente strategie operative che conducano a progetti concreti, tesi a migliorare la qualità della vita dei nostri concittadini;
- ↔ A potenziare i servizi esistenti e operativamente efficaci, lavorando in coordinazione con i paesi a noi più vicini;
- ↔ A favorire la collaborazione con le strutture che si occupano di minori a rischio e a sperimentare forme di integrazione diversa;
- ↔ A promuovere e sostenere con l'azienda sanitaria locale interventi di medicina scolastica (visite oculistiche, odontoiatriche, audiometriche etc.);
- ↔ A garantire forme di assistenza occupazionale temporanea ai soggetti più deboli e a rischio sociale, ad esempio promuovendo la coltivazione di orti pubblici;
- ↔ A migliorare, con iniziative mirate e concertate tra i servizi sociali e quelli sanitari, la qualità della vita degli adolescenti e delle persone anziane sotto il profilo medico, psicologico e sociale;
- ↔ Alla promozione della costituzione di una Consulta dei Servizi Sociali come momento di incontro di idee.

Riteniamo molto importante costituire nuove opportunità formative per i bambini, i ragazzi, i giovani, nell'ambito extrascolastico ipotizzando nuove forme di collaborazione tra le istituzioni che si occupano di tempo libero e di promozione sociale, anche con il coinvolgimento di soggetti di diverse fasce di età.

La famiglia è il cardine fondamentale su cui ruota la crescita e lo sviluppo psico-fisico della persona. Sarà nostro compito fornire alle famiglie che vivono situazioni critiche, strumenti utili di sostegno, per affrontare le problematiche familiari ed educative, anche per mezzo di incontri con esperti, nell'ottica dell'aiuto al recupero della genitorialità. Obiettivo principale è l'inclusione sociale.

La difesa della famiglia, si esprime attivamente in termini di servizi e di aiuti ai nuclei con difficoltà sociali, e a chi più semplicemente necessita di interventi strutturati da parte dell'Amministrazione.

#### Anziani

Consapevoli dell'importante ruolo sociale rivestito dai nostri anziani, fonte di esperienza e risorsa inestimabile per le giovani famiglie.

Promuoveremo:

- ↔ L'attivazione di un centro di Incontro e di Aggregazione dedicato alla terza età, che proponga attività volte a favorire il benessere psico-fisico delle persone anziane e la partecipazione alla vita sociale esterna alla propria famiglia, per contrastare l'insorgere di situazioni di isolamento ed emarginazione. L'obiettivo principale è il recupero del ruolo sociale dell'anziano visto come risorsa e valore da reinserire, culturalmente e socialmente, al centro dei processi sociali;



# PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

(Artt. 71 e 73, comma 2 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

## Elezioni Comunali del 31 Maggio 2015



- ↔ Il rafforzamento dei servizi di assistenza e di sostegno domiciliare delle persone anziane, ad esempio l'attivazione del servizio dei pasti a domicilio, rivolto alle persone non in grado di provvedere autonomamente ed i servizi di accoglienza presso strutture assistite ipotizzando anche nuove possibili forme di assistenza;
- ↔ Il monitoraggio, con idonei strumenti di ricerca, sulle esigenze degli anziani e delle situazioni di forte disagio;
- ↔ Giornate formative sui temi legati alla qualità dei servizi per il personale impegnato nello svolgimento di queste attività.

### Sanità

Ghilarza è il centro del nostro territorio nel quale sono concentrati i servizi sanitari: Ospedale, poliambulatorio, igiene pubblica e profilassi, Servizio veterinario, uffici amministrativi.

Da 60 anni il presidio ospedaliero "G.P. Delogu" è il punto di riferimento di circa 35.000 utenti dell'Alto Oristanese e le zone limitrofe. Purtroppo l'attuale realtà sanitaria nel nostro territorio si è modificata in senso peggiorativo, a seguito degli interventi legislativi statali e regionali. È nostro impegno assieme a tutto il Guilcer e il Barigadu ripristinare i canali di comunicazione con la Direzione della ASL 5 e con la RAS per portare avanti le istanze e le esigenze del territorio, coinvolgendo le popolazioni e tenendole costantemente informate.

Nell'ambito della sanità pubblica si intende prestare attenzione anche al fenomeno del randagismo, con la collaborazione dei servizi e delle strutture presenti nel territorio.

### Disabilità

Non sono le persone con disabilità a costituire un problema per la società civile, ma esattamente il contrario: troppo spesso è l'organizzazione della società a costituire un problema per il pieno godimento dei diritti civili da parte delle persone con disabilità.

Le pari opportunità non possono che essere attuate con l'eliminazione delle discriminazioni e di ogni tipo di barriera fisica e culturale.

Per realizzare gli interventi strutturali per le persone con limiti motori occorre concretizzare proposte per elaborare un piano di abbattimento delle barriere architettoniche che, nel rispetto delle differenti responsabilità, è necessario venga garantito attraverso il massimo coinvolgimento possibile della persona disabile e di chi la rappresenta.

Si vuole rafforzare la risposta residenziale per le persone disabili, come diritto ad una vita il più possibile autonoma, e sostenere il lavoro di cura delle loro famiglie.

## Un paese per crescere

### Servizi scolastici

Consideriamo centrale la questione Scuola: l'istruzione è fondamentale per il raggiungimento di qualunque obiettivo, per garantire un progetto futuro alle nuove generazioni ma anche per formare una società della conoscenza, di consapevolezza di cittadinanza che sappia formarsi ad una funzione civica e sociale.

Il Comune deve necessariamente interessarsi del sistema dell'istruzione e della formazione per cui ci impegneremo a:

- ↔ Curarne gli interessi e promuoverne lo sviluppo;
- ↔ Favorire una scuola dove si apprenda meglio e creare condizioni perché i ragazzi possano andarci più volentieri;



# PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

(Artt. 71 e 73, comma 2 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

## Elezioni Comunali del 31 Maggio 2015



- ↔ Promuovere quelle azioni integrate tra l'amministrazione, la scuola, il volontariato, l'associazionismo culturale e sportivo per fare della formazione scolastica l'occasione di socializzare, dello stare insieme e di crescita culturale complessiva;
- ↔ Garantire il sostegno per le disabilità con l'educazione all'autonomia e comunicazione, dal pre e post scuola alle integrazioni didattiche;
- ↔ Progettare e concorrere alle nuove opportunità già stabilite dalla Regione e dallo Stato.

Il Comune gioca un ruolo determinante nella scuola del Primo ciclo (*elementari e medie*) ed è fin da qui che occorre operare per fare un'opera di prevenzione sul fenomeno della dispersione che si manifesta poi negli istituti superiori.

Sostenere gli studenti in difficoltà attraverso azioni di recupero delle competenze durante il corso dell'anno scolastico, misure di sostegno educativo e psicologico, sussidi e incentivi economici. Impegnare le strutture dei Servizi sociali in queste attività di sostegno.

Lavorare per una gestione dell'istruzione e della formazione che consenta la programmazione partecipata con le realtà territoriali.

### Edifici scolastici

Non si possono proclamare i valori della scuola ai ragazzi se il segnale che poi si manda, accogliendoli in edifici trascurati, è quello di una scarsa importanza che gli adulti e le Istituzioni vi dedicano. I ragazzi devono poter dire *"io vado volentieri a scuola anche perché la mia scuola è bella"*

Dovremo:

- ↔ Garantire adeguata funzionalità agli edifici scolastici;
- ↔ Far studiare in un luogo sicuro e rispondente alle norme vigenti;
- ↔ Pensare una scuola da vivere il più a lungo possibile;
- ↔ Elaborare soluzioni condivise con le istituzioni scolastiche, consapevoli anche della responsabilità di doverlo fare anche per gli scolari dei paesi vicini che frequentano le nostre scuole;
- ↔ Creare sinergia tra educazione scolastica e sportiva.

Se la scuola cambia e si rinnova, allora devono cambiare anche gli edifici e gli spazi educativi, prevedendo nuovi spazi di apprendimento coerenti con le innovazioni della didattica e quelle derivanti dalle tecnologie digitali ed anche la presenza di nuovi spazi per lettura, laboratorio, musica, teatro, ecc..

Per avere Scuole aperte tutto il giorno, per una scuola da vivere tutti e tutto l'anno. Una scuola, dove oltre ai necessari insegnamenti curricolari ci si può fermare il pomeriggio per studiare, da soli o in compagnia, trovando libri e computer che a volte gli studenti non hanno a casa, dove si può fare sport, suonare, recitare, imparare le lingue. Dove diventa un valore anche l'apprendimento non formale.

La scuola deve vivere come centro di aggregazione e formazione umana, anche oltre gli orari della didattica. Associazioni e gruppi di cittadini devono poter disporre di spazi per attività, sulla base di apposite e precise regole di utilizzo, promuovendo progetti culturali rivolti a tutte le età

Il Piano Regionale straordinario per l'edilizia scolastica, "Edifici scolastici per il nuovo millennio", dispone di risorse economiche senza precedenti purché gli interventi rispondano ai criteri di un progetto scolastico integrato e tengano conto di una Scuola che abbia una funzione che si rispecchi anche nel territorio e che diventi luogo di vita sociale ed abbia spazi moderni e adeguati per far vivere le attività culturali e di socializzazione.

Gli Enti Locali sono chiamati a presentare la propria programmazione edilizia sostenuta dai progetti didattici integrati.

### Politiche giovanili

Promuovere attività in favore dei giovani utilizzando e valorizzando le loro risorse.

Ci impegniamo a:

- ↔ Costituire la Consulta Giovanile;
- ↔ Promuovere progetti di gemellaggi intersettoriali;
- ↔ Ricostituire il **Servizio civile** per i ragazzi rendendolo un'occasione per affacciarsi al mondo del lavoro e, al contempo, cercare di sfruttarne le qualità a servizio della comunità.





# PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

(Artt. 71 e 73, comma 2 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

## Elezioni Comunali del 31 Maggio 2015



La Consulta giovanile può favorire la partecipazione attiva dei giovani alla vita politica e sociale del paese con obiettivi di aggregazione, di valorizzazione delle loro esplosive energie da incanalare nella risoluzione dei problemi più sentiti da questa fascia d'età. Potrà anche proporre iniziative di carattere socio-culturali quali festival e mostre o di carattere sportivo

Creare possibilità di scambio tra i nostri giovani e quelli di altre città vicine e lontane (anche straniere) fra attività pensate da assessorati diversi, pubblica istruzione, sport & cultura, servizi sociali, con l'obiettivo di creare e scoprire nuove opportunità, anche lavorative, derivanti dal confronto con altre realtà giovanili scambiandosi i saperi e le idee.

Coinvolgere i nostri studenti universitari, ciascuno per le proprie competenze, a costituire gruppi di lavoro interdisciplinare per la stesura di progetti di sviluppo del territorio dal punto di vista urbanistico, paesaggistico, economico e sociale.

Individuare i giovani che non risiedono più nella nostra comunità per programmare un momento di incontro con tutti loro al fine di dare a ciascuno di essi la possibilità di raccontare il proprio percorso e la propria esperienza cogliendone i loro progressi e le loro difficoltà.

### Cultura

Crediamo fortemente che l'attenzione e la promozione della cultura debba permeare tutta l'azione amministrativa per cui uno dei nostri obiettivi principali è quello di favorire progetti culturali di qualità.

Ancor più che il carattere aperto del programma, richiedendo il contributo di ciascun cittadino per suggerimenti, proposte, impegno in prima persona nella realizzazione del progetto politico e amministrativo, deve portare all'affermazione di *"un costume diffuso, un'etica condivisa, un sistema di valori civili, che ogni generazione, per secoli, consegna alle successive"* (S. Settis – *Il Paesaggio come bene comune*).

La presenza di istituti scolastici di diverso ordine e grado costituisce una risorsa anche sotto l'aspetto dell'elaborazione di progetti culturali proposti dai giovani e sostenuti dall'amministrazione comunale.

(Giornate dell'arte "serie", gruppi musicali locali, permettere la partecipazione degli studenti locali ai laboratori artistici e iniziative dei vari musei sardi).

Alcune delle nostre proposte saranno:

- ↔ Ripristinare il Mese della Cultura, programmando le attività in modo da renderle compatibili con le altre manifestazioni previste nell'intero territorio dei comuni limitrofi;
- ↔ Far scoprire/riscoprire il rilievo internazionale del nostro concittadino Antonio Gramsci;
- ↔ Favorire studi e iniziative sui personaggi storici illustri di Ghilarza;
- ↔ Utilizzare le strutture comunali, la biblioteca, l'archivio storico, l'Agorà, la casa della musica, la Torre aragonese per incentivare spettacoli teatrali, cinematografici etc in uno scenario nuovo e originale;
- ↔ avviare un progetto di "cinema di qualità".

Nella frase *"Il mio paese si chiama Ghilarza"* è espressa la tenerezza di Gramsci per il suo paese, essa deve ispirare i progetti che lotteranno intorno alla figura e al pensiero di Gramsci. Oltre dare opportuno sostegno alle iniziative delle Associazioni che si occupano della valorizzazione della sua Casa Museo, si ritiene necessario far conoscere ai "locali" l'interesse appassionato di Gramsci per Ghilarza, documentato dai suoi scritti più intimi e che costituiscono gli elementi per la costituzione di un parco letterario "Antonio Gramsci", che serva a coniugare, tra l'altro, cultura e turismo.

Costruire con i ragazzi della leva, le loro famiglie e la scuola un percorso artistico destinato a diffondere gli scritti gramsciani su Ghilarza con forme d'arte urbana (street art).

Completare i lavori della parte superiore della Torre aragonese che portino ad un pieno utilizzo dell'intervento di ristrutturazione, per quanto controverso, pensato negli anni '70 dall'architetto Cini Boeri.

La Biblioteca comunale al momento offre solo i servizi essenziali di prestito e consultazione, ma potrebbe diventare un luogo di promozione di eventi culturali, ospitare un servizio di Internet Point cui avrebbero accesso tutti i ragazzi che non dispongono in casa di un Pc e di Internet.

E' fondamentale attivare corsi di inglese gratuiti per i ragazzi, in modo da integrare in maniera efficace il loro curriculum e consentire loro un più facile accesso nel mondo del lavoro, per apprendere la lingua si potrebbero organizzare viaggi studio e scambi culturali con ragazzi di altre nazionalità, in modo da arricchire il bagaglio culturale dei giovani, offrir loro possibilità di confronto e di parlare le lingue straniere.



# PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

(Artt. 71 e 73, comma 2 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

## Elezioni Comunali del 31 Maggio 2015



### Un paese della Buona Politica

#### Il Comune casa di tutti i cittadini

La comunità in cui crediamo è basata su una cittadinanza attiva, cioè impegnata nella costruzione del proprio futuro. Perché questo si possa realizzare, la pubblica amministrazione deve valorizzare l'ascolto di tutte le componenti del paese promuovendo e sostenendo la partecipazione sempre più ampia di cittadini, imprese, associazioni e tutte le altre organizzazioni alla politica locale ampliando lo spazio della discussione e del confronto.

Pensiamo che il successo di un progetto sia il risultato dell'interazione dei contributi e dell'impegno di ciascuno. Per questo metteremo in gioco tutte le nostre energie per motivare e coinvolgere il personale dipendente con l'obiettivo di raggiungere il miglior risultato possibile nell'azione di programma.

Occorre inoltre uscire dall'isolamento per dialogare con i Comuni vicini ascoltando le loro esigenze, cercando di fare rete, di dividerne obiettivi e progetti. Anche per far fronte alla crisi dell'intero territorio si devono porre le basi per forme di collaborazioni virtuose con i Comuni limitrofi su varie tematiche: l'economia ed il lavoro, l'ambiente, i servizi pubblici e scolastici, il turismo ecc.

Insieme ci impegneremo a:

- ↔ Garantire la massima circolazione possibile delle informazioni per assicurare la piena trasparenza dell'attività amministrativa e ricreare un legame di fiducia tra cittadino e amministrazione;
- ↔ Gestire meglio il personale, perseguendo la valorizzazione delle risorse esistenti all'interno dell'ente e attivando un processo di modernizzazione e razionalizzazione dell'organizzazione amministrativa al fine di elevare la qualità e quantità dei servizi erogati: questo potrà essere raggiunto assegnando ai servizi personale adeguatamente formato, sensibilizzato su quelli che sono gli obiettivi dell'amministrazione;
- ↔ Ridefinire la struttura amministrativa, tenuto conto delle competenze acquisite da ciascuno e attraverso il metodo della condivisione;
- ↔ Porre i cittadini al centro di ogni servizio e di ogni procedimento;
- ↔ Creare un moderno ufficio relazioni col pubblico (URP) che, oltre a svolgere le normali funzioni di ufficio ove presentare segnalazioni, domande, petizioni, richieste di informazione, avrà anche il compito di semplificare l'accesso ai servizi da parte dei cittadini e delle imprese migliorando in tal modo il rapporto con la pubblica amministrazione;
- ↔ Valorizzare appieno l'istituzione e le funzioni dell'Unione dei Comuni per radicare meglio il principio della coesione e solidarietà territoriale con l'ampliamento dei servizi gestiti in comune promuovendo l'analisi e la continua informazione sui risultati raggiunti.

Si dovrà procedere:

- al rinnovo dello Statuto e dei Regolamenti dell'Ente al fine di adeguarli ai nuovi sistemi di partecipazione e comunicazione e all'implementazione del sito internet comunale e dell'albo pretorio online con l'attivazione di una pagina dedicata alla comunicazione tra cittadini e amministratori e la trasmissione delle sedute del Consiglio comunale via web provvedendo a creare delle zone wifi gratuite;
- all'istituzione di incontri periodici con la popolazione in cui gli amministratori illustrano il procedere dell'attività amministrativa e di consultazioni tematiche o di settore per determinate materie più importanti: cultura, giovani, commercio, agricoltura ecc.; delle quali facciano parte rappresentanti delle varie categorie;
- all'avvio di un percorso di costituzione di bilancio partecipato e la predisposizione di una rendicontazione annuale chiara, semplice e trasparente;
- ad una ricognizione dei tributi comunali che possa portare ad una possibile revisione degli stessi garantendo maggiore equità e informazione sulla destinazione dei fondi ottenuti attraverso l'imposizione fiscale;
- all'attivazione di forme di segnalazione da parte dei cittadini su temi vari con un sistema di risposte garantite entro termini certi;
- alla nomina di un referente dell'amministrazione che abbia proprio il compito specifico di tenere un costante dialogo tra i cittadini, di organizzare assemblee ecc.,





# PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

(Artt. 71 e 73, comma 2 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267)

## Elezioni Comunali del 31 Maggio 2015



Il Comune di Ghilarza, viste le dimensioni demografiche e territoriali unite alla dotazione di un'adeguata struttura, dovrebbe porsi come Ente territoriale di riferimento nel promuovere e migliorare la gestione associata delle funzioni e dei servizi a livello territoriale. Tale gestione, oltre che obbligatoria per legge (D.L. 78/2010), presenta indubbi vantaggi in termini di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa.

### Un altro paese

#### Zuri

Il progetto politico e amministrativo della lista INSIEME nei suoi punti programmatici generali e cioè incoraggiare forme di cittadinanza attiva, promuovere l'istruzione, garantire buona sanità, occupazione giovanile, servizi sociali, ovviamente, riguarda anche il paese di Zuri.

Anche qui intendiamo promuovere e istituire degli organismi e dei meccanismi che garantiscano la partecipazione di tutti alla azione amministrativa.

Per gli aspetti che sono stati evidenziati nell'incontro propedeutico alla stesura dei punti programmatici della lista INSIEME con la popolazione di Zuri, si specifica, di seguito, quali saranno le proposte progettuali volte alla soluzione degli stessi:

Zuri ha bisogno di tutelare e esprimere la propria speciale bellezza che è manifesta nel paesaggio, nella chiesa, nel disegno urbanistico; è doveroso perciò ristabilire il decoro, la pulizia e il rispetto delle norme igienico-sanitarie nella vita del Paese.

La consuetudine dei zuresi di occuparsi fattivamente del paese è da apprezzare e da incoraggiare ma da sola non basta; bisogna ridisegnare il verde pubblico conformandolo al carattere del paese che costituisce un unicum (il massimo dell'artificialità e, per contro, il massimo della naturalità).

Il giardino della piazza Italia è da risistemare sostituendo gli alberi malati, restaurando il verde e i pochi arredi presenti, compresa la pensilina che potrebbe essere utilizzata anche come bacheca per l'albo pretorio (nonostante i dettami della L. 69/2009 che prevede, un po' troppo in anticipo con i tempi, l'albo ON LINE) e prevedendo l'istallazione di qualche gioco per i bambini che sono pensati al centro della comunità.

La piazza della chiesa sarebbe da riprogettare almeno per la sistemazione degli alberi esistenti che interferiscono nella percezione della stessa, del lago e della campagna circostante; sarebbe opportuno trapiantarli nell'area verde prospiciente la scuola, per potenziarla e, con adeguata protezione, sottrarla al pascolo occasionale.

Restituire decoro alla strada del cimitero, in sinergia con il comune di Soddi', con cui, tra l'altro, si dovrebbe concordare la manutenzione del cimitero ad oggi affidata esclusivamente a quest'ultimo (con la partecipazione alle spese), prevedendo un accordo sull'ampliamento dell'area cimiteriale.

Si devono individuare delle soluzioni il più possibile condivise per il passaggio degli animali nel centro abitato, senza mortificare le attività agropastorali in essere, ma sensibilizzando gli operatori del settore all'osservanza delle regole, e, se fattibile, individuando altri percorsi per il passaggio degli animali. In ogni caso bisogna ricorrere alla pulizie delle strade interessate con gli strumenti in possesso del comune.

Infine, risistemare l'area di pertinenza del museo paleobotanico, la strada che conduce al lago e il lavatoio distrutto da scellerati interventi in un passato non troppo lontano.

Altro annoso problema di Zuri è costituito dal perimetro censuario, inadeguato alle frequenti richieste di espansione edilizia da parte di residenti e no. Individuare con il comune di Boroneddu e di Soddi' possibili soluzioni.



# PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

(Artt. 71 e 73, comma 2 del D. Lgs. 18 18 agosto 2000,n.267)

## Elezioni Comunali del 31 Maggio 2015



Concludere il restauro del museo paleobotanico e pensare all'utilizzo dello stesso come struttura per mostre, spettacoli, laboratori scolastici, affidandone la gestione a competenti e qualificati organismi già operanti o di nuova costituzione.

Il centro storico di Zuri si presta, per il disegno urbanistico "aperto", ad ospitare mostre fotografiche permanenti, attingendo dal ricco patrimonio fotografico su Zuri detenuto da privati, dalla fondazione Morpurgo a Roma, dalla Soprintendenza, dall'archivio Enel di Napoli.

Ci impegneremo ad utilizzare il fondo regionale destinato alla costruzione della sede dell'Osservatorio Regionale per il monitoraggio e la promozione di iniziative e azioni di contrasto alle povertà (Delibera della Giunta Regionale n. 34 del 18.08.2011).

Inoltre sarà necessario farsi parte attiva nelle iniziative promosse dall'Associazione Amici del Romanico, che possa valorizzare ancor più la chiesa di San Pietro e quella di San Palmerio a Ghilarza conseguendo importanti ricadute anche sul piano economico.